



COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Provincia Regionale di Palermo

Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio



Sono stati completati i lavori di recupero dell'abbeveratoio "Rancirusa" nel territorio di Roccapalumba. Si tratta di un abbeveratoio costruito nel 1876 dalla famiglia Avellone in località Erbe Bianche- Gattarello in una posizione molto favorevole dal punto di vista agricolo-zootecnico, approvvigionato dalla sorgente naturale soprastante il bevaio.

Ridotto ormai ad un vecchio rudere abbandonato, l'Amministrazione Comunale nell'ambito delle iniziative poste in essere dall'Assessorato all'Agricoltura, finalizzate al razionale utilizzo degli abbeveratoi comunali ed al contenimento delle spese derivanti dal pagamento delle esose fatture relative alla fornitura idrica da parte dell'EAS prima e da Siciliacque dopo, ritiene indispensabile recuperare e potenziare alcuni bevai approvvigionati con sorgente propria, che in questa prima fase vede interessati oltre al bevaio Rancirusa quello della Balata, Tani Japico e San. Filippo.

I lavori, realizzati interamente in economia attraverso l'impiego saltuario di operai del lavoro civico ed in particolare dei sigg. Antonino Pravata e Franco Pecoraro unitamente al personale contrattista di questo Comune (Andrea Cairone, Angelo Merlino, Luciano Guercio, Salvatore Sanzone e Riccardo Tramaglino), sono stati diretti e coordinati dal geom. Guglielmo Rosa, responsabile dell'U.T.C., con un costo complessivo per i materiali di appena 1.100,00 euro.

Particolarmente suggestivo il muro di contenimento realizzato a monte del bevaio realizzato interamente con pietre del posto di grosso taglio, debitamente assestate attraverso l'utilizzo della terna gommatata comunale.

L'intervento di restauro del bevaio è stato finalizzato non solo ad un recupero morfologico, ma ha tenuto conto anche dell'uso, la fruizione continua nel tempo e la valorizzazione del manufatto preesistente, potenziandone la portata e creando numerosi rimandi fisici, visivi e simbolici, attraverso l'impiego di ottima pietra a vista di provenienza locale.

Il bevaio consta di un corpo centrale avente dimensioni e caratteristiche medesime a quello originario e da due corpi laterali aggiuntivi più bassi, per una razionale fruibilità da parte di ovini e caprini, completati con manufatti di pregio naturalistico, paesaggistico, antropico e storico.



L'Assessore all'Agricoltura
Salvatore Di Gioia

Roccapalumba
Maggio 2009

Il Sindaco
Avv.to Giovanni Giordano

